



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e
del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, 12 MAG. 2017

Alla Regione Veneto
Area tutela e sviluppo del Territorio
Unità organizzativa commissioni VAS-VINCA-NUVV
coordinamento.commissioni@
pec.regione.veneto.it

e, p.c., al Comune di Quinto Vicentino
Ufficio SUAP
quintovicentino.vi@cert.ip-veneto.net

Prot. N. **11239** *Allegati*
Class. 34.19.07
Fascicolo *Sottofascicolo*
Pos. Mon. Pos. Vincolo

Risposta al foglio del 03/04/2017 *N.* 133575
Prot. Sabap del 05/04/2017 *N.* 8173

OGGETTO: QUINTO VICENTINO (VI), via Stradone. Verifica di assoggettabilità a V.A.S. per la realizzazione di un nuovo fabbricato industriale - ditta proponente MG lavorazione materie plastiche SpA. Parere di competenza ai fini della tutela archeologica.

In riferimento alla richiesta della Regione Veneto acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 8173 del 05/04/2017, esaminata la documentazione allegata scaricata da repository, si comunica quanto segue.

L'area oggetto delle opere, sebbene non gravata da vincoli di natura archeologica ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) né interessata da zone d'interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, c.1, m) del decreto citato, ricade tuttavia in una zona agricola tuttora indisturbata e in un comprensorio geografico connotato da diffusi insediamenti a carattere rustico di età romana, incardinati su una viabilità antica principale (il vicino tracciato della SR 53, che ripercorre la via Postumia romana).

Ciò premesso, pur ritenendo possibile l'esclusione del progetto dalla procedura *de qua*, si richiede l'invio di una documentazione progettuale integrata con una descrizione delle tipologie di opere di scavo previste, al fine di poter valutare l'effettiva incidenza nel sottosuolo, ritenendo fin d'ora opportuno che le ingenti opere di scavo e manomissione del suolo previste (nuovo fabbricato industriale di circa 12.000 mq e sottopasso di collegamento), siano effettuate con assistenza archeologica, al fine di prevenire il danneggiamento di eventuali livelli archeologicamente significativi.

Il SOPRINTENDENTE
Fabrizio Magani

Il responsabile dell'istruttoria
Funzionario archeologo
Cinzia Rossignoli

